PREFAZIONE

Dal 23 al 28 settembre 2022 si è tenuto a Potenza presso l'Università degli Studi della Basilicata il XIX Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica. Il direttivo del Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica ha fatto una scelta coraggiosa, volendo fare un convegno in presenza appena possibile in relazione agli eventi pandemici che ci hanno tutti coinvolti nei due anni precedenti. Si è scelto infatti di fare un convegno in un anno pari venendo meno ad una consolidata consuetudine di convegni biennali svolti negli anni pari. Ma tanta era la voglia di fare il convegno che questa tradizione è stata facilmente stravolta. E' stato poi un atto coraggioso perché si è deciso di non fare il convegno in una sede "facile" ma in una sede fondamentalmente disagiata come Potenza. Queste scelte sono state pagate in termini di partecipazione, un po' più bassa rispetto ai numeri che tradizionalmente erano presenti a convegni dello stesso tipo negli anni precedenti. La paura dell'infezione, ancora presente in molti, e la fatica di raggiungere la sede hanno svolto entrambi il loro ruolo.

Il programma, tuttavia, è stato notevolmente interessante. Il direttivo del GNFSC aveva scelto come argomento centrale del convegno il tema dell'evoluzione del rapporto fra chimica, ambiente, ed energia. Queste tematiche sono state affrontate dalle relazioni plenarie tenute durante la manifestazione. Il Prof. Luigi Campanella dell'Università di Roma "La Sapienza" è intervenuto sul tema del modo in cui nelle sedi internazionali ci si è rapportati ai problemi ambientali fino ad arrivare agli interventi previsti nel Recovery Plan. I professori Vincenzo Balzani e Margherita Venturi, dell'Università di Bologna, si sono occupati del modo in cui abbiamo affrontato nel corso del tempo il problema dell'uso dell'energia, fino ad affrontare le tematiche attuali connesse alla cosiddetta transizione energetica.

Volendo ricordare la figura di Luciano Caglioti, re-

centemente scomparso, e il suo famoso e controverso libro su "I Due Volti della Chimica", il prof. Tom Børsen, della Aalborg University in Danimarca, ha presentato il libro "Ethics in Chemistry", discutendo alcuni casi di un uso distorto dell'etica nel caso di famosi incidenti in ambito chimico. L'evoluzione e la sorte del petrolchimico di Marghera è stato l'oggetto della conferenza tenuta dal Prof. Ferruccio Trifirò dell'Università di Bologna, che ha descritto le varie vicende che hanno portato alla progressiva e ormai definitiva chiusura del petrolchimico. Infine, il direttivo del Gruppo di Fondamenti e Storia della Chimica ha ritenuto di dover rendere un doveroso omaggio alla figura di Luigi Cerruti. La relazione, tenuta dalla Prof.ssa Elena Ghibaudi, dell'Università di Torino, ha ripercorso la vita e la figura di questo nostro grande divulgatore (e non solo) della chimica.

Accanto a queste relazioni sono state tenute diverse comunicazioni orali sulle tematiche tradizionali del Gruppo di Fondamenti e Storia della Chimica. Si è così andati dall'alchimia araba alla teoria dei gruppi applicata alla tavola periodica, dalla chimica vista attraverso la letteratura a fumetti al rapporto fra chimica e omeopatia, dalla produzione dell'acido citrico a Palermo all'oro fulminante. Sono state ricordate figure di chimici come Grottanelli, Mario Betti, e Ugo Schiff. E' stato affrontato il contributo di Laplace ai fenomeni di capillarità e il ruolo dei chimici dopo Lavoisier, per finire con la collocazione degli attinidi nella tavola periodica. In conclusione, un programma vario e in linea con le tematiche da sempre oggetto di studio all'interno della comunità. Sono state presentate inoltre anche alcune comunicazioni inerenti la didattica della chimica, che, purtroppo, per ragioni indipendenti dalla nostra volontà, non sono state raccolte in questi atti, cosa che ci addolora profondamente.

Maurizio D'Auria